

ISACA VENICE CHAPTER STATUTO

ART. 1 (Denominazione e sede)

È costituita, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore, l'associazione apartitica senza fini di lucro denominata ISACA VENICE CHAPTER APS (di seguito "Capitolo"), capitolo di ISACA (associazione presente in tutto il mondo, indipendente e "non profit" con sede negli Stati Uniti).

Il Capitolo è affiliato ad ISACA ed indipendente da ogni altra associazione o organizzazione.

Il Capitolo ha sede presso il domicilio del Presidente, salvo diversa decisione presa dal Consiglio Direttivo.

L'attività del Capitolo non ha una data di termine.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 (Statuto)

L'associazione di promozione sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'Assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza i soci; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 (Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5 **(Finalità e attività)**

Il capitolo esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il Capitolo ha lo scopo di promuovere lo sviluppo professionale, anche accreditato, degli associati per perseguire il miglioramento e lo sviluppo delle loro competenze per finalità di auditing o di consulenza direzionale o di responsabilità gestionali nei settori della Governance, dell'Audit, della Sicurezza, del Controllo e dell'Assurance dei Sistemi Informativi.

In particolare, il Capitolo intende:

- promuovere lo sviluppo e la certificazione delle competenze degli associati nei settori della governance, dell'audit, della sicurezza, del risk management, del controllo e dell'assurance dei Sistemi Informativi, del problem solving;
- favorire lo scambio fra gli associati di tecniche, approcci e metodi per la soluzione di problemi nei settori della governance, dell'audit, della sicurezza, del risk management, del controllo e dell'assurance dei Sistemi Informativi;
- promuovere una adeguata informazione e comunicazione tra gli associati ai fini dell'aggiornamento nelle tecniche di governance, di audit, di sicurezza, del risk management, di controllo e di assurance dei Sistemi Informativi, a beneficio degli associati stessi e delle loro aziende e delle università;
- promuovere un processo di sensibilizzazione di tutti i livelli organizzativi aziendali (manager, auditor, quanti lavorano nei Sistemi Informativi), delle Istituzioni Accademiche e della Pubblica Amministrazione alla necessità di stabilire appropriati criteri di controllo per assicurare sia un'adeguata IT Governance, sia un'organizzazione ed un utilizzo efficaci delle risorse informatiche;
- promuovere le certificazioni di ISACA;

Per il conseguimento dello scopo il Capitolo può compiere tutte le operazioni ritenute utili o necessarie.

L'anno fiscale del capitolo decorre il primo di ogni anno e termina il 31 dicembre di ogni anno, salvo diversa decisione presa dal Consiglio Direttivo.

L'associazione di promozione sociale opera nel territorio nazionale.

ART. 6 **(Ammissione)**

Sono soci dell'associazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

Gli associati del Capitolo devono essere anche associati ad ISACA, con i relativi diritti e responsabilità e nel rispetto delle regole di adesione stabilite dal Consiglio Direttivo di ISACA.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Ci sono 3 categorie di soci:

- **ordinari**: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea;
- **Pensionati – Ex lavoratori**: sono coloro che presentano adeguata documentazione del loro stato di pensionati e secondo le norme stabilite in merito dal Consiglio Direttivo di ISACA; hanno gli stessi diritti dei soci Ordinari; il Consiglio Direttivo del Capitolo può offrire loro delle facilitazioni nei termini e nell'ammontare delle quote associative oltre ad altre opportunità di volta in volta comunicate; è necessaria una prova una tantum dell'effettiva appartenenza alla categoria producendo adeguata documentazione.
- **Studenti**: sono coloro che frequentano a tempo pieno l'università; hanno gli stessi diritti dei soci Ordinari; il Consiglio Direttivo del Capitolo può offrire loro delle facilitazioni nei termini e nell'ammontare delle quote associative oltre ad altre opportunità di volta in volta comunicate; è necessaria una prova dell'effettiva appartenenza alla categoria producendo un attestato dell'università o documentazione equivalente secondo le norme stabilite in merito dal Consiglio Direttivo di ISACA.

Lo stato di associato si acquisisce nel momento in cui ISACA e il Capitolo ricevono la quota di adesione.

Non è ammessa la categoria dei soci temporanei.

La quota associativa è NON TRASFERIBILE.

ART. 7 (Diritti e doveri dei soci)

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto, il regolamento interno, le disposizioni del Consiglio Direttivo ed il codice etico sia del Capitolo sia di ISACA;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;

- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8 (Qualità di volontario)

I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità del capitolo e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti.

Il capitolo deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Il capitolo deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

ART. 9 (Recesso ed esclusione del socio)

Il mancato versamento della quota annuale entro 60 giorni dal termine stabilito è ritenuta manifestazione della volontà del socio di recedere dall'associazione.

Il socio, altresì, può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea o al Consiglio Direttivo.

Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio e ratificata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

È comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

L'associato che per qualunque motivo cessa di appartenere al Capitolo non ha diritto al rimborso, totale o parziale, dei contributi versati.

ART. 10 (Organi sociali)

Gli organi dell'associazione sono:

- l'Assemblea dei soci,
- il Consiglio Direttivo,
- il Presidente,
- il Comitato per le elezioni

ART. 11 (Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale.

È convocata almeno una volta all'anno, entro il mese di maggio, dal Presidente dell'associazione, sentito il Consiglio Direttivo, o da chi ne fa le veci.

La convocazione è effettuata mediante messaggio di posta elettronica inviato all'indirizzo dell'associato specificato nei dati anagrafici comunicati.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. Tale comunicazione viene inviata a mezzo e-mail all'indirizzo dell'associato, spedita/divulgata almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea, al recapito risultante dal libro dei soci. La convocazione, inoltre, viene pubblicata sul sito web del Capitolo.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

L'Assemblea può riunirsi anche mediante videoconferenza, sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

ART. 12

(Assemblea ordinaria: competenze e quorum)

L'Assemblea ordinaria:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approva il bilancio di esercizio;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori Assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea ordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli associati presenti, sia in prima che in seconda convocazione.

Art.13

(Assemblea straordinaria: competenze e quorum)

L'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle proposte di modifica dello Statuto;
- delibera in merito allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione del capitolo, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita qualsiasi sia il numero degli associati presenti e delibera con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei presenti.

3. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

ART. 14

(Verbalizzazione)

Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.

Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

ART. 15

(Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è composto da numero sette membri eletti dall'Assemblea tra i propri associati e dal "Immediate Past President" ovvero il Presidente del precedente mandato che è membro di diritto per un mandato. Il Consiglio Direttivo deve garantire al proprio interno la rappresentatività di tutti i settori professionali di provenienza dei soci. In particolare non potranno essere eletti più di 3 membri appartenenti alla medesima azienda o categoria professionale. E' compito del Comitato Elezioni vigilare affinché tale diversità sia garantita.

Dura in carica per n. 2 anni, sino all'approvazione del secondo bilancio, e i suoi componenti possono essere rieletti per n. 10 mandati. Si applica l'articolo 2382 del

codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo elegge, fra i propri membri, il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, il Tesoriere. Le cariche sociali non sono retribuite.

Nessun membro del Consiglio Direttivo può ricoprire più di due cariche contemporaneamente e la stessa carica sociale per più di due mandati consecutivi. L'organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente, anche in collegamento da remoto, la maggioranza dei componenti. Esso delibera a maggioranza dei presenti.

Nel caso la riunione del Consiglio Direttivo avvenga con connessione da remoto ogni membro del Consiglio Direttivo, prima di intervenire, deve ottenere la parola dal presidente della riunione e identificarsi. Il voto si esprime verbalmente. Se il presidente della riunione non riesce a determinare l'esito della votazione, può richiedere una seconda votazione.

Il Consiglio Direttivo deve:

- a. Indirizzare e controllare le attività di ciascun anno sociale compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea;
- b. Formulare indicazioni per l'Assemblea degli associati redigendo e presentando il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo;
- c. Dare esecuzione alle delibere dell'Assemblea degli associati;
- d. Incontrarsi almeno quattro volte all'anno, in date e orari stabiliti dal Consiglio Direttivo stesso;
- e. Dare attuazione a quanto previsto nello statuto e rispettare il regolamento interno adottato dal Capitolo.

Il Consiglio Direttivo ha la responsabilità di:

- a. Garantire la conformità del Capitolo con i requisiti di ISACA international se non in contrasto con le norme nazionali;
- b. Approvare un budget annuale dettagliato;
- c. Utilizzare i fondi come definiti nel budget approvato;
- d. Autorizzare le spese non previste a budget entro il limite del 10% del budget annuale complessivo;
- e. Garantire che sia predisposto il bilancio annuale, approvarlo, presentarlo all'Assemblea annuale e inviarlo ad ISACA.

Il Consiglio Direttivo sottoscrive qualsivoglia polizza assicurativa sia ritenuta necessaria per un buon svolgimento dell'attività del Capitolo.

ART. 16 (Presidente)

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci e l'organo di amministrazione sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.

Il presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente:

- a. svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive del Consiglio Direttivo, riferendo in merito all'attività compiuta
- b. nomina i presidenti e i membri dei comitati
- c. fa parte di tutti i comitati ad eccezione del Comitato Elezioni
- d. rappresenta il Capitolo nei confronti di ISACA e partecipa alle riunioni di ISACA
- e. presenta il consuntivo dell'attività svolta nell'Assemblea annuale,
- f. gestisce le comunicazioni con ISACA,
- g. invia ad ISACA il bilancio annuale entro 30 giorni dall'Assemblea generale
- h. supervisiona la gestione del budget e della contabilità
- i. provvede alla ordinaria amministrazione ed all'attuazione delle delibere dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 18 (Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 19 (Vice Presidente)

Il Vice Presidente:

- a. presiede le riunioni del Capitolo e del Consiglio Direttivo in caso di assenza del Presidente;
- b. svolge le attività di pertinenza del Presidente in caso di assenza o impossibilità di quest'ultimo;
- c. svolge le attività delegate dal Presidente;
- d. svolge le attività previste dal regolamento.

ART. 20 (Segretario)

Il Segretario:

- a. redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, delle assemblee degli associati e mantiene aggiornato il libro dei verbali;
- b. mantiene aggiornati il registro degli associati e il registro delle presenze alle riunioni, conservati presso la sede del Capitolo;
- c. di concerto con il Presidente, cura gli affari legali e contrattuali e la gestione amministrativa del Capitolo;
- d. assiste il Presidente nella gestione delle assemblee del Capitolo;
- e. svolge le attività previste dal regolamento.

ART. 21
(Tesoriere)

Il Tesoriere:

- a. è responsabile della gestione dei fondi del Capitolo;
- b. di concerto con il Presidente, accerta le entrate e ne cura l'incasso, dispone le spese autorizzate;
- c. presenta un rendiconto scritto aggiornato ad ogni riunione del Consiglio Direttivo;
- d. predispone il rendiconto annuale per la presentazione all'Assemblea degli associati;
- e. presenta le registrazioni e gli estratti conto in caso di verifiche;
- f. effettua i pagamenti;
- g. adempie agli obblighi fiscali;
- h. svolge le attività previste dal regolamento.

ART. 22
(Immediate Past President)

L'ultimo Presidente in carica prima delle elezioni del nuovo Consiglio Direttivo è l'Immediate Past President e:

- a. da consulenza e guida al nuovo Presidente e al Consiglio Direttivo,
- b. svolge le attività previste dal regolamento.

ART. 23
(Comitato Elezioni)

L'Assemblea degli associati, convocata in modalità ordinaria entro maggio nell'anno di scadenza del Consiglio Direttivo, elegge il Comitato Elezioni, composto da tre

membri ed in carica per due anni. Il Comitato Elezioni esamina le problematiche relative al rispetto del codice etico e quanto previsto dal regolamento.

Il Comitato Elezioni raccoglie fra gli associati le candidature per le cariche sociali, definisce le liste elettorali da votare, raccoglie le votazioni effettuate tramite messaggi di posta elettronica.

Il Comitato Elezioni informa tempestivamente l'Assemblea degli associati sull'esito delle votazioni.

Ogni candidato deve essere disponibile a ricoprire gratuitamente una carica sociale, sottoscrivere una dichiarazione di disponibilità e una dichiarazione di assenza di conflitti di interesse.

Il Comitato Elezioni redige un Regolamento elettorale che, dopo essere stato verificato dal Consiglio Direttivo, viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

ART. 24 (Comitati Speciali)

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà, ove ritenuto opportuno, di istituire ulteriori Comitati definendone la composizione e gli obiettivi.

ART. 25 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- a. quote associative;
- b. contributi pubblici e privati;
- c. donazioni e lasciti testamentari;
- d. rendite patrimoniali;
- e. attività di raccolta fondi;
- f. rimborsi da convenzioni;
- g. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 26 (Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 27
(Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'Assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 28
(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 29
(Personale retribuito)

L'associazione di promozione sociale può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D. Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 30
(Assicurazione dei volontari)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31
(Modifiche allo Statuto)

Le modifiche allo Statuto devono essere approvate dal Consiglio Direttivo e inviate alla Membership Division di ISACA, con evidenza delle modifiche dopo essere state tradotte in inglese. ISACA deve approvare le modifiche proposte prima che le stesse siano sottoposte all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli associati al capitolo.

Le modifiche sottoposte all'Assemblea devono essere state spedite a tutti gli associati al capitolo via mail o e-mail almeno dieci (10) giorni prima dell'Assemblea straordinaria. Le modifiche allo Statuto sono approvate dall'Assemblea straordinaria come riportato nell'art. 13.

L'approvazione delle modifiche allo Statuto deve essere notificata alla Membership Division di ISACA, unitamente ad una copia della nuova versione corrente.

Il Consiglio Direttivo del capitolo deve verificare periodicamente, di norma annualmente, l'aderenza delle attività sociali allo Statuto. Il Consiglio Direttivo assicura la conformità dello Statuto del capitolo al modello di ISACA ed alle leggi e norme applicabili in Italia.

Articolo 32 (Responsabilità e tutele)

Il Capitolo si obbliga a tenere indenni gli associati, i componenti gli organi dell'associazione, attuali e passati, ed ogni altro soggetto che ponga in essere azioni per conto del Capitolo, di quanto questi siano tenuti a pagare quali civilmente responsabili ai sensi di legge, a titolo di risarcimento di danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di fatti accidentali verificatisi nell'ambito di attività poste in essere nel contesto delle attività associative, fatti salvi i casi di dolo o colpa grave accertati da sentenza passata in giudicato, anche per la responsabilità civile che possa derivare al Capitolo da fatto doloso di persone delle quali debba rispondere. Ai fini del presente articolo gli associati sono considerati terzi.

Articolo 33 (Regolamenti)

Il Consiglio Direttivo approva i regolamenti per la gestione di tutte le attività associative.

ART. 34 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio)

L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'Assemblea straordinaria con le modalità di cui all'art. 13.

La convocazione e la documentazione debbono essere inviate a ciascun associato almeno 15 giorni di calendario prima della data fissata per l'Assemblea.

Nel caso venga deliberato lo scioglimento, il Capitolo informa per iscritto il Chief Executive Officer di ISACA, indicando le motivazioni dello scioglimento. L'accordo con ISACA e ogni altra documentazione rilasciata da ISACA deve essere restituita presso la sede centrale di ISACA.

In tal caso, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 35

(Disposizioni finali)

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 36
(Norma Transitoria)

Il Consiglio Direttivo in carica al momento della modifica dello Statuto rimane operativo fino alla scadenza naturale.